

Stupro
Le donne
saranno
parte civile

CAMPORASSO. Il primo
comitato dell'Avv. Lagostena
Bassi al termine dell'udienza è
stato: «È un'ordinanza spedi-



La stazione Termini

Donatella B., 26 anni,
sotto l'effetto della droga
è stata aggredita
alla stazione di Roma

Mentre 4 nordafricani
le strappavano i vestiti
altri 80 guardavano
Salvata dai vigili urbani

Violenza in piazza
davanti a decine di occhi

Hanno cercato di violentarla in mezzo a piazza
dei Cinquecento, davanti ad una settantina di
persone indifferenti che guardavano la scena. Dona-

tesa B., 26 anni, tossicodipendente, si era appena
drogata quando è stata avvicinata da un gruppo
di nordafricani che hanno cominciato a toccarla
e le hanno strappato catenina e orecchini. È stata
salvata da un gruppo di vigili urbani

GIANNI CIPRIANI

ROMA. Si era seduta su
una panchina dei giardini di
piazza dei Cinquecento, da-
vanti alla stazione Termini,
dopo essersi imbottita di psi-

cofarma. Solo e stordita, Dona-
tella B., milanese, una vita
devastata dalla droga, non riu-
sciva neanche a muoversi. In-
torno a lei, in quei giardini,
decine di altre persone dispa-
rate che sopravvivevano a stento
con mille espedienti ormai
abbruttiti da una endemica mi-
seria che li ha resi violenti,
spietati.

Lo psicanalista Risé spiega:
«Guardare è come partecipare»

Tentativo di stupro in piena luce, nella piazza più
gremita della città, con folla che solidarizza con il
violenatore. Questo nuovo film metropolitano e
dell'orrore si sarebbe svolto l'altro ieri a Roma. Sta-

volta nel copione oltre la glaciale indifferenza c'è
la febbre dello spettacolo. Inoltre, la ragazza era
italiana e tossica, stupratore e spettatori immigrati
di colore. Per capire parliamo con Claudio Risé.

MARIA SERENA PALIERI

ROMA. Alle cinque del
pomeriggio di giugno, con
l'ora legale, lo spiazzo im-

menso davanti alla stazione
Termini non ha anfratti scuri:
è un palcoscenico popola-
to, illuminato da una luce
totale.
A quanto raccontano i vi-
gili del Nucleo Assistenza
Emarginati che, richiamati
dagli urli di B.D., hanno im-
pedito che la violenza fosse
del tutto consumata, l'ottan-
tina di persone che erano in
quello spazio si dividevano ap-
punto in due gruppi. Ogni
gruppo raccontava un'emo-
zione che intorno al ma-
schio che stuprava c'erano
altri maschi che guardava-
no, ribatte: «Guardare è un
modo di partecipare indiret-
tamente. Gli amici, i parenti
che assistono, senza arriva-
re alle modalità dello stupro
collettivo sentono in questo
modo di condividere. Il po-
tere che uno di loro sta

Cagliari
Violento
una giovane
Pena ridotta

CAGLIARI. Tre anni di re-
clusione ed il pagamento di
una provvisoria di venti mi-
lioni di lire, a titolo di parziale
riabilitamento dei danni, sono
stati inflitti in appello a Gaglia-
ri al muratore Antonio Manca,
43 anni, di Olbia accusato
d'aver violentato, nell'agosto
del 1980, una giovane turista
bolognese. L'imputato è stato
riconosciuto colpevole di violen-
za carnale e ratto a fine di
libidine. Per gli stessi reati i
giudici del Tribunale di Tem-
pio Pausania (Sassari) ave-
vano condannato nel maggio
dello scorso anno a quattro
anni di carcere (di cui uno
condonato) ed a trenta milio-
ni di lire di provvisoria. Ol-
tre alla riduzione della pena
determinata, la Corte d'appello
ha accordato al muratore altri
sei mesi di condono. La vitti-
ma, all'epoca, aveva 21 anni
era stata costretta a subire la
violenza di Antonio Manca, al
quale aveva chiesto un pas-
saggio in macchina per rag-
giungere l'abitato di Tempio
Pausania una volta arrivata ad
Olbia con la nave.

A Palermo
chioschetto
liberty
telematico

Un chioschetto liberty (nella foto), recuperato dalla
società di informatica «Peri» e destinato a centro d'informazio-
ne telematica, è stato inaugurato a Palermo nella centrale
piazza Albergico Genuli. Il progetto, il primo di questo ge-
nere in Italia, è stato curato globalmente dallo studio
dell'architetto Luigi Castella in collaborazione con l'Assessorato
comunale al patrimonio e la soprintendenza ai beni cul-
turali della Regione. Gli utenti del chioschetto telematico
saranno informati, in tempo reale, attraverso una serie di
terminali collegati con l'Anas, la Sip, la Rai e il servizio Me-
teosat. L'Anas diramerà il notiziario regionale compren-
dente anche una sintesi dei principali avvenimenti naziona-
li e internazionali. Il database della Sip consentirà di rice-
vere informazioni dalle stazioni dati collegate e dai servizi
telematici di base. Le notizie meteorologiche saranno fornite
dal satellite «Metosat», mentre un altro terminale sarà
collegato al «Teletext» Rai.

Referendum
caccia:
pochi ancora
le firme

Mezzatesta, coordinatore del comitato promotore del
referendum che, ad un mese dalla chiusura dei termini legali,
ha raccolto solo 350 mila firme. Secondo una nota diffusa
dal comitato, infatti, le elezioni europee richiedono di solle-
citare questo referendum anche per la mancanza di infor-
mazioni fornite dagli organi di stampa, «troppo occupati»
a legge in una nota a seguire le vicende dei vari candidati.
Il referendum è stato promosso da Italia nostra, Anici della
Terra, Enpe, Kronos 1991, Lax, Lav, Lega ambiente,
Lega ecologica, Lipu, Wwf, Arci, Mga, Fgci, Dp, Verdi, Pci,
Ps, Sinistra indipendente e Psi.

Bloccheranno
gli scrutini
i precari
del Cobas

I precari Cobas della scuola hanno confermato il blocco
degli scrutini anche dopo la notizia che il ministro
Giovanni Galotti presenterà al prossimo Consiglio dei mi-
nistri un decreto legge per
l'immissione in ruolo dei
precari attraverso il sistema del doppio canale. (concorso
per titoli e per esami). Nella nota è detto che la commisio-
ne nazionale dei precari Cobas ribadisce la propria oppo-
sizione al doppio canale, considerata una legge che non ri-
solva il problema del precariato e che impetterebbe in rac-
colto solo una minima parte dei supplenti annuali e non firmi.
La commissione ha anche scritto alcuni giorni fa contro il
blocco degli scrutini da parte dei precari Cobas, pro-
segue la nota, avviene per chiedere una soluzione definitiva
del problema dei precari della scuola, che ammontano a
circa 130 mila in tutta Italia.

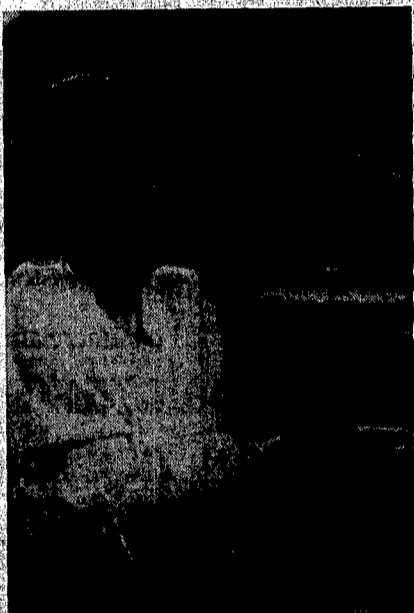
Tre indiziati
per il grano
radioattivo
a Catania

Nei mesi scorsi, le analisi dei
periti avevano accertato che
nell'area del porto di Cata-
nia venivano stoccate tonnellate
di grano radioattivo. Ora il pretore dot. Giuseppe
Toccano, titolare dell'inchiesta, ha emesso tre co-
municazioni giudiziarie nei confronti del presidente della
«Fermuzzi Italia SpA», Arturo Fermuzzi, dell'amministratore
delegato della società, Romano Venturi, e del legale rap-
presentante della «Sila Granati Sicilia SpA», Angelo Miele-
rini, tutti indiziati di aver violato le leggi che regolano l'im-
portazione di sostanze destinate all'alimentazione. Secon-
do le indagini della magistratura, il grano acquistato a pre-
zzi stracciati nei paesi dell'Est dopo l'esplosione della cen-
trale nucleare di Chernobyl, era stato miscelato con panico
di grano incontaminato comprato altrove. Era questo il me-
todo utilizzato per fare scendere il tasso di radioattività
complessiva fino ai livelli consentiti dalla Cee e per rendere
commerciale il grano.

Scatta
il part-time
per insegnanti

Scatta l'operazione spanti-
ma per gli insegnanti. I do-
centi delle scuole di ogni or-
dine e grado hanno ancora
un giorno di tempo per de-
cidere se mantenere l'attual-
mente rapporto a tempo pieno
o se optare, invece, per un in-
segnamento dimezzato. L'opzione, prevista dalle più re-
centi norme in materia di pubblico impiego e dal decreto
n. 117 del 17 marzo scorso, avrà una durata minima di tre
anni, a partire dal prossimo, e dovrà essere formalizzata
con una domanda da presentare entro domani, 10 giugno,
ai provveditori agli studi tramite i capi di istituto. Il 20 luglio,
poi, gli stessi provveditori agli studi - dopo aver determina-
to il contingente di posti da destinare alla instaurazione di
rapporti di lavoro a tempo parziale secondo percentuali già
fissate, per ogni tipo di insegnamento - pubblicheranno gli
elenchi con il parteggio attribuito ai richiedenti secondo
l'anzianità, i carichi di famiglia, i titoli specifici di creden-
za.

GIUSEPPE VITTORI



Gigliola
Guerninoni:
«Non ho ucciso
Cesare Brin»

Gigliola Guerninoni (nella fo-
to) ieri è stata interrogata per
la prima volta nel processo al-
la Corte d'assise di Savona,
per l'omicidio del farmacista
di Cairo Montenotte, Cesare
Brin. La Guerninoni, insieme
con altri due presunti complici,
è imputata del delitto, ma ieri in aula ha ancora sostenuto di
essere innocente, sostenendo che il farmacista sarebbe stato uc-
ciso da due sconosciuti, che si erano recati in casa della coppia
per consegnare al Brin la droga, di cui il farmacista faceva uso.
Alle numerose contestazioni sollevate dai giudici, la donna è ca-
duta varie volte in contraddizione.

C'E' DIESEL... E DIESEL.
PRENDI TRE VANTAGGI CON UN DIESEL USATO.
USATO CONTROLLATO
USATO GARANTITO
USATO CONVENIENTE
L. 188.000 (compreso quota parte della commissione
di intervento) con un risparmio di L. 899.000.
Scegli la formula di pagamento più comoda e più
adatta alle vostre esigenze: a rate o a rate fissa fino
al 31 luglio 1989. In base ai posti in vigore al mo-
mento dell'acquisto, potrete scegliere la versione Diesel
con di qualsiasi motorizzazione prevista dalla Concessionaria
e Succursali Fiat e non è cumulabile con altre iniziat-
tive in corso. Per la formula Fiat occorre essere in pos-
sesso del normale requisiti di solvibilità richiesti.